

## TUTTI IN PENSIONE CON SETTE ANNI DI ANTICIPO

### ENAV IN CRISI TRA MIOPIA SINDACALE, OCCASIONI MANCATE ED OPPURTUNITÀ NON VISTE

Quando **abbiamo ricevuto l'invito ad incontrare l'azienda** per le problematiche del FIS a Firenze, sapevamo che questo accadeva perché, **quale sindacato riconosciuto e tra i maggiormente rappresentativi a livello nazionale**, era un adempimento indispensabile per poter attingere allo strumento, ma quello che più ci ha emozionato non era tanto **l'ammissione tardiva di ENAV a doverci accettare come controparte**, quanto di avere finalmente la possibilità di **parlare di come affrontare il futuro aziendale in un verbale ufficiale sottoscritto tra le parti**, dato che **siamo stati i primi a capire già un anno fa** che questa crisi pandemica avrebbe investito in modo violento anche noi ed i soli a cercare di agire fin dall'inizio per evitare il peggio.

**Purtroppo**, però, confermando anche il paradigma che ai tavoli si invita o **si dà la precedenza a chi fa comodo**, ENAV ha incontrato per primi i suoi tradizionali interlocutori di comodo, **anticipando, in una riunione dagli esiti miopi, qualsiasi altra possibile differente soluzione od opinione** e chiudendo la questione **scambiando le ferie e gli RSF di tutto il personale aziendale con le misere 5 giornate di FIS paventate per la sola Firenze che, per dirla tutta, nemmeno dovevano essere chieste**, dato il reale impatto economico sulle casse aziendali che possiamo stimare in **molto, ma molto, meno del costo dell'auto di servizio di un solo dirigente**.

**Eppure**, a voler osservare le proiezioni ufficiali di traffico, le valutazioni di competenza sulle tempistiche per il rientro ad una normalità, che forse non sarà più quella di un tempo, e persino la stessa ammissione di crisi aziendale sottoscritta, per la prima volta da inizio pandemia, nell'accordo del 10 febbraio 2021, **sembra palese che rincorrere piccole contingenti situazioni non porta da nessuna parte: fino a quando sarà sufficiente scaricare ferie se la crisi permane e nelle casse aziendali ormai non entrano più fondi a sufficienza per tutti?**

Così l'azienda ci ha già comunicato che per effetto della rinuncia al FIS sottoscritta con gli altri sindacati **l'incontro con noi non si terrà più, ritenendo al momento risolta la questione con così tanta soddisfazione da far pubblicare la notizia**, altrimenti secondaria, **sui giornali economici e sulla loro rassegna stampa**.

**Per ENAV e compagni di tavolata sembrerebbe quindi tutto risolto**, ma la dura verità è che **la crisi permane** e certamente, se non smetteremo di guardare solo la punta del nostro naso e cominceremo a rivolgere lo sguardo per davvero al futuro, **presto saranno guai veri e guai seri**, eppure ci sono **strumenti normativi** che potrebbero non solo dare respiro alle casse aziendali, ma addirittura **risolvere il problema per gli anni a venire con soddisfazione delle parti**, rilanciando l'azienda e riaprendo persino le carriere interne che senza interventi sono ormai definitivamente in stallo.

### Come fare?

**Semplice, esiste uno strumento** introdotto con la legge Fornero, confermando che qualche volta non tutti i mali vengono per nuocere, **che consente il prepensionamento anticipato del personale fino ad un massimo di sette anni** dalla data di uscita normalmente prevista, tale strumento è stato da poco rinnovato ed è valido fino a novembre 2023 e per azienda e lavoratori potrebbe essere una manna dal cielo.

Lo strumento è denominato **isopensione**.

### L'ISOPENSIONE

Per chi non lo conoscesse **si tratta di una misura pensata per le imprese medio grandi del settore privato, come ENAV appunto, perché prevede che sia la stessa azienda a pagare l'assegno pensionistico** che spetterebbe al dipendente alla data di cessazione del rapporto di lavoro, fino alla data di maturazione della pensione, **con l'aggiunta dei contributi figurativi** per gli anni mancanti che verrebbero integrati al raggiungimento dell'età pensionabile.

**La procedura è attivabile attraverso uno specifico accordo sindacale che deve essere successivamente validato dall'INPS.**

Ribadiamo come sempre che **questo momento drammatico offre anche l'occasione di cambiare radicalmente il futuro** dei lavoratori di ENAV e della società stessa.

## **NON È PIÙ TEMPO DI PURGHE**

**Non è più tempo di aspettare che la bufera passi e di limitarci a gestire il presente** che può cambiare improvvisamente e colpirci tutti o colpire localmente o penalizzare alcune categorie a dispetto di altre, sfaldando quella compattezza che ci può consentire di uscire da questo tormentato periodo tutti interi e preparati a riprendere un cammino che si è bruscamente interrotto.

**Abbiamo bisogno di una prospettiva che non può essere esclusivamente sopravvivere**, tutto questo è impossibile senza pensare ad un piano strategico che coinvolge le risorse umane di ENAV vero ed unico caposaldo da cui ripartire.

**Gli scenari precisi raccontavano di una azienda in carenza di organico** come testimoniato dalle continue richieste di assunzioni da parte delle OO.SS. del gruppo.

**Le enormi difficoltà del personale nello smaltimento delle ferie erano legate alla cronica carenza dello stesso** e questo è il motivo per il quale l'azienda ha potuto godere di una mole importantissima di ferie arretrate da far fruire ai dipendenti che a quanto pare è servita a tenerci a galla fino ad ora, **ma ora il pozzo è asciutto.**

Aggiungiamo che una importante fetta di personale lascerà per raggiunti limiti di età il lavoro nei prossimi cinque/sette anni.

Uno strumento come **l'isopensione consentirebbe:**

al personale più anziano **di andare in pensione** dopo aver dato tanto all'azienda e contemporaneamente consentendo un importante risparmio economico;

ove necessario **di professionalizzare i dipendenti** già in loco;

**il turn over dagli impianti a basso traffico** verso destinazioni che consentirebbero una crescita economica e professionale;

di poter **concordare un piano di assunzioni di personale giovane** che dia nuova linfa vitale al sistema.

**Tutto questo è possibile** e concretamente attuabile nell'arco dei prossimi tre anni, ma bisogna iniziare ora.

**La crisi finirà... Noi ripartiremo... noi di USB vogliamo essere pronti...**

E voi?

Lì, 11/02/2021

USB LP Gruppo ENAV